

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017 . **Relazione tecnico-finanziaria**

Premessa:

La presente relazione tecnico finanziaria si sostanzia in una illustrazione dei contenuti più strettamente di merito delle scelte negoziali decentrate operate e viene completata con l'illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo.

Inquadramento del rinnovo del contratto decentrato:

La preintesa riguardante le materie demandate al CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo del dipendente del Comune di Ciminà accompagnando l'evoluzione in atto per tale ruolo all'interno di uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione pubblica e dell'utenza in tempi adeguati.

La preintesa scaturisce quindi dalla volontà delle parti di realizzare – per le materie oggetto di contrattazione così come previsto dai vigenti CCNL – un “disegno” omogeneo all'interno delle più ampie politiche di gestione del personale.

Da un lato, si tratta del primo contratto integrativo concluso dopo la sottoscrizione del CCNL 22/01/2004 che ha portato profonde novità soprattutto in materia di quantificazione e gestione delle risorse decentrate: per la prima volta viene illustrato un percorso “virtuoso” non solo per il corretto calcolo delle stesse ma anche per definire la natura delle diverse fonti di finanziamento (stabili e variabili) collegando a tale diversità anche le modalità di utilizzazione.

Dall'altro, a livello di Ente, tale intesa viene siglata al termine di un lungo e articolato processo di revisione della struttura organizzativa, al fine di garantire, da un lato, la corretta gestione del processo di valutazione delle prestazioni individuali e di gruppo, dall'altra, la progettazione di strumenti di sviluppo organizzativo e finalizzati alla descrizione e valutazione di posizioni, competenze, potenziale, prestazioni, ecc.

Pertanto, la preintesa, sottoscritta in un contesto estremamente notevole e ricco di novità, si pone in un'ottica di razionalizzazione delle relazioni sindacali e revisione complessiva di tutte le materie demandate a livello decentrato integrativo.

Preso atto che se pure formalmente non sono state dettate dal competente organo di direzione politica le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica utili per definirne gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nelle fasi della trattativa per il rinnovo del CCDI, in ogni caso al fine di consentire alla delegazione trattante di parte pubblica di avere una precisa linea di comportamento, concordata preventivamente e rappresentata dal Presidente in sede di trattativa, il Sindaco ha improntato una procedura informale ma puntuale e diretta di comunicazione con il Presidente della delegazione per indicare durante tutte le fasi della trattativa, in modo particolare, gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo dell'ente, le scelte di bilancio e degli obiettivi della relazione revisionale e programmatica, e con indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla corretta ed efficace utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, sia stabili sia variabile.

Dato atto che tale procedura di comunicazione non è stata mai caratterizzata da indicazioni particolarmente dettagliate e vincolanti, per effetto delle quali sarebbe stata impossibile o di difficile conduzione una qualsiasi trattativa col sindacato, ma che si è limitata a definire gli obiettivi di politica dell'amministrazione nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede, in modo tale che la delegazione di parte pubblica, sulla base delle indicazioni ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, ha potuto definire una propria strategia negoziale volta ad individuare gli elementi di forza da proporre al sindacato e all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro da sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.

Scelte qualificanti della preintesa

Segue una illustrazione delle scelte più qualificanti che risultano dalla ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritta dalle delegazioni trattanti, con l'intento di offrire elementi di apprezzamento in ordine alla coerenza delle predette scelte con le “direttive politiche”.

In questa logica si sviluppa quindi la preintesa, che si basa sui principi:

- Di corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali – quantitativi dell'azione del Comune secondo criteri d'innovazione, efficienza, efficacia ed economicità;

- Di garantire una gestione razionale delle competenze, valorizzando e riconoscendo le professionalità acquisite, riconosciute e necessarie, coerenti alla " Vision" del Comune per lo sviluppo della realtà socioeconomica del territorio comunale e per rispondere in modo adeguato ed efficiente alle esigenze dei cittadini e degli utenti dei servizi;
- D'impostare l'intesa sulle materie previste dall'art. 4 del CCNL quale naturale sviluppo e conseguenza delle fasi di concertazione avvenuta sulle materie previste dal CCNL.

Con lo schema analitico utilizzato per la costituzione delle risorse decentrate viene ampiamente illustrato il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle " Risorse stabili" ancora disponibili per la contrattazione decentrata, utilizzate per finanziare i diversi istituti con carattere di stabilità (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto), sia del " Risorse variabili" e disponibili per singole voci in relazione alle diverse finalità che trovano disciplina nella pretesa del contratto collettivo decentrato integrato, con la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) e ciò nel rispetto della somma complessiva utilizzabile in sede decentrata; dette somme trovano copertura nel Bilancio di Previsione

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con **determinazione dell'ufficio finanziario e tributi n. 30 del 15/11/2017 nei seguenti importi:**

Descrizione	Importo
Risorse stabili – al lordo delle decurtazioni	€ 35.265,79
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 – al lordo delle decurtazioni	€ 11.054,30
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 – Economie anno precedente	€ 5.710,66
Totale risorse al lordo delle decurtazioni	€ 52.030,75

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **21.516,57**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	591,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	483,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.025,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.305,72
TOTALE	3.404,72

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	3.005,34
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	243,00
Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004, 0,20% del monte salari dell'anno 2001, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	€ 193,20
CCNL 22.1.2004 Art. 33, co 5 - Riacquisizione risorse del personale cessato e non sostituito per Indennità di Comparto, quota prelevata dal Fondo salario accessorio	€ 1.096,68
CCNL 22.1.2004 Art. 34, co 4 - Riacquisizione risorse PEO del personale cessato o del personale riclassificato nella categoria superiore	€ 5.806,28
TOTALE	10.344,50

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 14, comma 5, CCNL 31/03/99 – compensi al personale per indagini statistiche	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 5.710,66
Art. 4 CCNL 09/05/2006	€ 1.635,00
Art. 8 c. 1 e 3 CCNL 11/04/2008	€ 3.264,30
Art. 31 c. 3 CCNL 22/01/2004	6.155,00
Totale risorse variabili	€ 16.764,96

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)- convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) - decurtazione storicizzata	€ 6.155,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) – decurtazione effettuata nel 2016 e storicizzata	€ 1,198,00
Decurtazione del fondo parte fissa per rientrare nel limite prescritto dall'art. 23 del Dlgs 75/2017	€ 4.479,32
Totale riduzioni di parte stabile	€ 11.832,32
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile) convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge stabilità 2014)	€ 9.045,81
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0,00
Totale riduzioni di parte variabile	€ 9.045,81
Totale generale riduzioni	20.878,13

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 35.265,79
Risorse variabili	€ 16.764,96
Totale fondo tendenziale	€ 52.030,75
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)- convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge stabilità	€ 6.155,00

2014) – decurtazione storicizzata	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) – decurtazione effettuata nel 2016 e storicizzata	€ 1,198,00
Decurtazione del fondo parte fissa per rientrare nel limite prescritto dall'art. 23 del Dlgs 75/2017	€ 4.479,32
Decurtazione risorse variabili -Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)- convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) – decurtazione storicizzata	€ 9.045,81
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 20.878,13
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 23.433,47
Risorse variabili	€ 7.719,15
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 31.152,62

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 7.505,50 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 3.004,20
Progressioni orizzontali	€ 3.219,70
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Non pertinente
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Trasferimento personale ATA	673,45
CCNL 31/3/1999 articolo 7	608,15
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Totale	€ 7.505,50

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 23.647,12 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	€ 1.600,00
Indennità di disagio	€ 200,00
Indennità di reperibilità	€ 1.000,00
Indennità maneggio valori	€ 264,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 2.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 0,00
PEO - art. 5 CCNL 31/03/1999 (N° 2 da C1> C2) – n° 1 da B1>B2	€ 1.066,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) e b) del CCNL 01/04/1999 –	€ 11.613,26
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – UTILIZZO ECONOMIE PARTE STABILE ANNO 2016- art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999	€ 5.710,66
Art. 14, comma 5, CCNL 31/03/99 – compensi al personale	€ 0,00

per indagini statistiche	
--------------------------	--

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da regolare le seguenti somme: € 193,20 (alte professionalità), somma accantonata.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 7.505,50
Somme regolate dal contratto	€ 23.453,92
Finanziamento alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004	193,20
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 31.152,62

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili, dopo la decurtazione permanente di € 6.155,00, di cui all'art. 1 comma 456 della legge 147/2013, oltre alla decurtazione per il personale cessato dal servizio di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, per € 1.198,00 effettuata nel 2016 e divenuta permanente per gli anni successivi, e dopo la decurtazione di € 4.479,32, per rientrare nel limite di cui all'art. 23 del D.lgs n° 75/2017, ammontano a 23.433,47, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, e altre vincolanti) ammontano a € 7.505,50. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2017 è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali previa acquisizione delle relative schede di valutazione dei dipendenti e comunque nel limite del 50% - arrotondato per difetto - del personale avente diritto, e precisamente n° tre PEO per n° 2 C1>C2 e n° 1 B1>B2.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016 e 2015

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	21.516,57	21.516,57		21.516,57
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	591,00	591,00		591,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	483,00	483,00		483,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.025,00	1.025,00		1.025,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.305,72	1.305,72		1.305,72
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	3.005,34	3.005,34		3.005,34
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00		0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00	0,00		0,00

	Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
	CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00	0,00		
	CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	243,00	243,00		243,00
	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004, 0,20% del monte salari dell'anno 2001, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	€ 193,20	193,20		193,20
	CCNL 22.1.2004 Art. 33, co 5 - Riacquisizione risorse del personale cessato e non sostituito per Indennità di Comparto, quota prelevata dal Fondo salario accessorio. * Ricalcolato con depurazione quota a carico del Bilancio, perciò in aumento.	€ 1.096,68	1.096,68		1.096,68
	CCNL 22.1.2004 Art. 34, co 4 - Riacquisizione risorse PEO del personale cessato o del personale riclassificato nella categoria superiore	€ 5.806,28	€ 5.806,28		€ 5.806,28
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità					
	Totale	35.265,79	35.265,79		€ 35.265,79
Risorse variabili					
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010					
	Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00	0,00		0,00
	Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00		0,00
	Art. 15, comma 2	0,00	0,00		
	Altre risorse variabili	€ 11.054,30	€ 11.054,30		€ 11.054,30
	Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	0,00		0,00
	Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00	0,00		0,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010					
	Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	0,00	€ 12.200,00	- 12.200,00	€ 12.004,00
	Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00	0,00		0,00
	Somme non utilizzate l'anno precedente	5.710,66	316,00	5.394,66	€ 11264,91
	Altro	0,00	0,00		0,00
	Totale risorse variabili				
	Totale	€ 16.764,96	€ 23.570,30		€ 34323,21
Decurtazioni del Fondo					
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19					
	Personale incaricato di p.o.	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente
Trasferimento ATA					
	Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0,00	0,00		0,00
	Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili storicizzate	€ 6.155,00	6.155,00		€ 6.155,00
	Decurtazione proporzionale stabili - storicizzate dal 2017	€ 1.198,00	€ 1.198,00		€ 6.155,00
	Decurtazione parte stabile per rientrare nel limite di cui all'art. 23 del D.lgs 75/2017	€ 4.479,32	0	€ 4.479,32	0
	Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	9.045,81	9.045,81		9.045,81
	Decurtazione proporzionale variabili	0,00	0,00		
	Altro(CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19) - (Trasferimento ATA)				
Totale decurtazioni del Fondo					
	Totale	€ 20.878,13	€ 16.398,81	€ 4.479,32	€ 15.200,81
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione					
	Risorse fisse	€ 35.265,79	€ 35.265,79		€ 35.265,79

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
Risorse variabili	€ 16.764,96	€ 23.570,30	- € 6.805,34	€ 34.323,21
Decurtazioni	€ 20.878,13	€ 16.398,81	€ 4.479,32	15.200,81
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 31.152,62	€ 42.437,28	- € 11.284,66	€ 54.388,19

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016 E 2015

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparso	€ 3.004,20	€ 2.830,00	174,30	2.196,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 3.219,70	€ 9.292,65	-6.072,95	€ 9.904,44
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00	0,00		0,00
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	0,00	0,00		0,00
Altro(trasf. Pers. ATA, Riclass. VV.UU.	€ 1.281,60	€ 1.281,60		€ 1.551,84
Totale	€ 7.550,50	€ 13.404,25		12.100,40
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	0,00	0,00		0,00
Indennità di rischio	€ 1.600,00	€ 1.550,00		€ 1.600,32
Indennità di disagio	€ 200,00	400,00		€ 400,08
Indennità di maneggio valori	264,00	0,00		0,00
Lavoro notturno e festivo	0,00	0,00		0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 2.000,00	€ 810,00		€ 1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00	0,00		0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00	€ 12.200,00		€ 12.004,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) e b) del CCNL 01/04/1999	€ 12.679,26	€ 12.563,83		0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 - utilizzo economie parte stabile anno 2013	€ 5.710,66	€ 316,00		€ 0,00
Art. 14, comma 5, CCNL 31/03/99 -- compensi al personale per indagini statistiche				€ 1.000,00
Indennità di reperibilità	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00
Totale	€ 23.453,92	€ 28.839,83	-€ 5.385,91	16004,4
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
(alte professionalità), accantonati	€ 193,20	193,20		193,20
Destinazione ancora da regolare -				
Totale	193,20	193,20		193,20
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 7.505,50	€ 13.404,25		€ 13.652,28
Regolate dal decentrato	€ 23.453,92	€ 28.839,83		€ 16.004,40
Accantonamento alte professionalità	€ 193,20	€ 193,20		€ 193,20
Ancora da regolare				€ 24.538,31
Totale	€ 31.152,62	€ 42.437,28		€ 54.388,19

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate negli appositi capitoli di bilancio relativi al personale quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal 2015 il citato comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, come successivamente modificato e integrato, non impone un tetto al fondo per la contrattazione integrativa né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alle cessazioni di personale in servizio, ma in base alle istruzioni della Ragioneria generale dello Stato per il monitoraggio della contrattazione integrativa per l'anno 2014, obbliga di sottrarre, dopo la sua determinazione, le decurtazioni del quadriennio 2011-2014;

Pertanto che le decurtazioni effettuate nel periodo 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011-2014 (art. 1 comma 456, della legge 147/2013).

Dal 2016 come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), il fondo non doveva superare quello del 2015, e doveva essere diminuito in proporzione delle unità di personale cessato.

Per cui, in via preventiva, è stata rispettata la disciplina sopracitata rendendo permanenti le decurtazioni delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010 operate nel quadriennio sopracitato, nonché la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio operata nel 2016, per effetto del collocamento in pensione del Vigile. La decurtazione di cui sopra è stata effettuata nel 2016 confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2015 con quella dell'anno 2016). La riduzione è stata del 3,35%

A rispetto delle disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...” in sede di costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2017 si è provveduto ad apportare una ulteriore riduzione pari a € 4.479,32, per rientrare nel limite di cui sopra.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo come determinato con determinazione dell'ufficio Finanziario n. 30 del 15/11/2016 è stato stanziato nel bilancio di esercizio 2017 all'apposito codice di bilancio capitolo 182.

Le quote di indennità di comparto, le quote peco a carico del fondo, e gli altri istituti vincolanti, sono stanziati negli appositi e pertinenti capitoli di bilancio (partite stipendiali). Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Rag. . Elisabeta CARUSO

